



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Via Quasimodo -c.a.p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel./Fax 0985 876878

Cod. Scuola:CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.:UFJDL7

[csic836001@istruzione.it](mailto:csic836001@istruzione.it) - p. e. certificata: [csic836001@pec.istruzione.it](mailto:csic836001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icdiamante.edu.it](http://www.icdiamante.edu.it)

**Protocollo operativo e di sicurezza**

**COMITATO COVID 19**

**COLLEGIO DOCENTI**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**LINEE GUIDA A.S. 2020-2021**

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha introdotto in data 15 maggio i "Criteri generali per i Protocolli di settore" che rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33", riporta tali criteri per la realizzazione di protocolli di settore.

A supporto il Piano Scuola 2020-2021 assume la veste di documento per la pianificazione, non come strumento isolato, bensì con costante e di esplicito riferimento alle indicazioni tecniche del CTS che in nessun modo, dunque, possono risultare disattese.

**Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si fa esclusivo rinvio al Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e al successivo aggiornamento.**

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici, quali:

1. Il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro).
2. La rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.
3. La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste.
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento).
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati.
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto.
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani.
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso.
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici.
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

#### **Misure di sistema**

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti. Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene in linea di massima opportuno, una differenziazione dell'inizio delle lezioni, al fine di contribuire alla riduzione delle presenze negli intervalli, nelle entrate e nelle uscite.

L'istituto ha predisposto tramite il lavoro di mappatura una gestione separata e rigida dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione e attività motorie al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di rischio affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

## Assegnazione Aule

Seguendo le disposizioni ministeriali, è stata fatta una misurazione precisa di tutti gli spazi adibiti alle attività didattiche, al fine di consentire agli studenti di svolgere le lezioni all'interno dei plessi. Dalle misurazioni effettuate, sulla base degli algoritmi forniti dal ministero, abbiamo rilevato che quasi tutte le classi possono trovare una collocazione coerente con le linee guida ministeriali, all'interno dei nostri plessi, pur con opportuni adeguamenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile, nel corso della seduta del 7 luglio scorso, ha chiarito alcuni quesiti posti dal Miur, in particolare per quanto riguarda la scelta del distanziamento statico o dinamico degli allievi tra di loro. Il CTS ha precisato che "Nella zona banchi, il distanziamento minimo di un metro (...) dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità" e prosegue indicando che "l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto".

Alla luce di questi chiarimenti, i banchi verranno disposti con il distanziamento indicato.

Nelle palestre dovrà invece essere rispettato il distanziamento di 2 metri.

Nelle lezioni di strumento a fiato, dovrà altresì essere garantita la distanza di due metri.

Per la disposizione dei banchi è stato considerato un banco tipo 70x40 cm, con un'area di movimento della sedia (evidenziata in planimetria dalla X) di 60 cm x 60 cm. Il distanziamento tra le file è di 1,30 m centro centro ??? e il distanziamento tra fila e fila è pari a 1 m.

Le ipotesi seguenti NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE TOUT-COURT ATTUABILI: soggiacciono alle disposizioni ministeriali e all'assegnazione dell'Organico Docenti e Personale ATA da parte degli Uffici Scolastici Territoriali.

Al momento non vi è alcuna certezza né rispetto ad aggiornate disposizioni ministeriali né rispetto agli organici per l'as 2020-2021.

## Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque avrà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

È obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso della scuola.

È obbligatorio l'uso della mascherina fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali.

È obbligatorio coprire bocca e naso. Si raccomanda di non toccare con le mani viso e occhi.

Si richiede l'osservanza delle norme stabilite. I trasgressori sono passibili di richiamo verbale e sanzione disciplinare.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

## Prevenzione assembramenti

La presenza di genitori in Istituto è limitata ai momenti di colloqui coi docenti che si svolgeranno su prenotazione e/ o in modalità online. Per qualsiasi esigenza didattica e di economato gli uffici risponderanno tramite posta elettronica. I pagamenti saranno gestiti mediante bonifico bancario.

**Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dal DS. Al termine dell'orario assegnato è obbligatorio lasciare l'Istituto.**

All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa giochi ed oggetti ad uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno.

Firmato digitalmente da MARIORISTINA RIPPA

### **Regolamentazione ingresso spazio antistante le scuole: Indicazioni generali**

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie, comprese le aree di attesa antistanti gli edifici e negli atri.

### **Spostamenti interni alla scuola e intervalli**

Per gli spostamenti interni all'istituto, ogni alunno dovrà rispettare le indicazioni e la relativa segnaletica. Saranno predisposti percorsi fissi per recarsi in palestra, in aula musica, in aula d'informatica ed in bagno.

### **Ricreazione e servizi igienici**

La ricreazione sarà effettuata nelle aule ordinarie favorendo più volte il necessario ricambio d'aria. Prima del consumo della merenda, gli alunni dovranno lavare ed igienizzare le mani, per evitare assembramenti per l'utilizzo dei servizi igienici anche la ricreazione sarà ad orari scaglionati, gli alunni saranno mandati uno alla volta sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre rimarranno sempre aperte per l'intero orario scolastico.

### **Sala docenti**

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie complessiva della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). E' bene esporre all'esterno della sala docenti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala docenti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

### **Palestra**

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

**Verranno stabiliti regolamenti specifici anche per l'utilizzo di strumenti musicali in comune e oggetti necessari allo svolgimento dell'attività di motoria.**

## **Laboratori**

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe, si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Gli alunni avranno a disposizione prodotto virucida con straccetti usa e getta per igienizzare la propria postazione prima e dopo le attività di laboratorio con la collaborazione del docente di classe.

### **Suggerimenti:**

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi sia del personale

### **Criticità:**

- nell'abbinamento laboratorio/classe, il laboratorio/aula attrezzata può non contenere tutti gli allievi della classe, si rimanda a quanto scritto più sopra in merito all'opportunità di suddividerla in due gruppi di egual numero e a soluzioni organizzative e didattiche fornite in seguito,
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- il laboratorio o l'aula attrezzata potrebbero essere dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza soprattutto da un punto di vista educativo per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Il pasto dovrà essere effettuato necessariamente in aula onde evitare assembramenti e promiscuità. E' obbligatoria la sanificazione del banco prima e dopo il pasto. I pasti dovranno essere forniti in porzioni monodose sigillati.

**Misure igienico - sanitarie**

In via preliminare la DS assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera del personale ausiliario, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia a detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori, ecc.

All'interno dell'Istituto sono disponibili in più punti strategici, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola.

In ciascuna aula sarà disponibile un dispenser manuale che dovranno gestire i docenti per permettere l'igiene delle mani (es. prima dell'utilizzo del pennarello per la lavagna). Si chiede comunque di favorire in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro disponibile nei bagni.

La scuola, qualora ci fosse il bisogno, garantirà al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.



Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, prevedendone anche una seconda di ricambio a metà giornata. Quella sostituita sarà riposta in un contenitore di plastica sigillato. Sono fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, seduti nei banchi); si definiscono mascherine di comunità “ mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.” Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Al di sotto dei 6 anni comunque, sebbene non obbligatorio, sarà promosso anche da parte degli alunni della scuola dell'infanzia l'utilizzo della mascherina quando saranno in movimento, quale forma di prevenzione e di educazione alla cittadinanza responsabile ai fini dell'interiorizzazione di modalità che si configurano come tutela sia di se stessi sia degli altri, unitamente al frequente lavaggio delle mani.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

### **Accoglienza, isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie e comunicazione alla famiglia.**

Coloro (alunni o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno immediatamente dotati di mascherina chirurgica qualora dotati di mascherina di comunità. Saranno sistemati nelle aule apposite, si attiverà l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale e saranno avvisate le famiglie che verranno a prelevare l'alunno in tempi brevissimi.

### **Indicazioni per gli studenti con disabilità**

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

## **INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Si provvederà ad un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

#### **LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA**

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

**Questo protocollo operativo e di sicurezza sarà eventualmente aggiornato in base ad ulteriori indicazioni Ministeriali, Regionali e del Comitato Tecnico Scientifico.**